

	<p align="center">Progetto FORMAZione MENTIS</p>	<p align="center">Allegato B) Decreto n. 20/2015 fareSQUADRA <small>CITTADINANZA AL LAVORO</small></p>
---	---	---

Progetto FORMAZione MENTIS:
*per promuovere e sostenere un nuovo metodo formativo e di orientamento
per studenti e studentesse in condizioni di difficoltà*

Un progetto nell'ambito del programma di iniziative di FARE SQUADRA
realizzato dalle cooperative Socialeinrete e Convoi in collaborazione con gli
Istituti Superiori di Sesto F.no , promosso dalla SdS e dall'Ufficio Scuola del
Comune di Sesto Fiorentino

INDICE

- Il contesto di riferimento nel quale si colloca la proposta progettuale
- Gli obiettivi progettuali: da una visione generale ad un quadro specifico delle finalità
- L'approccio metodologico: equipe e strumenti di lavoro
- Modello operativo: dai destinatari all'organizzazione spazio-temporale del progetto
- Preventivo di costo

Il contesto di riferimento nel quale si colloca la proposta progettuale

Chi lavora nella scuola e per la scuola non può non constatare come sia di fondamentale importanza creare un contesto formativo fondato sulla **costruzione di percorsi di crescita reali per tutti gli studenti** e come un'attenzione particolare non possa venire meno nei confronti di coloro che si trovano in condizioni di maggiore difficoltà. In modo particolare per i ragazzi disabili, è di vitale importanza strutturare **percorsi di apprendimento e orientamento** veramente efficaci, calibrati sui singoli bisogni e, in un'ottica prospettica, funzionali a definire condizioni tali da favorire future occasioni di affermazione sociale ma anche lavorativa.

In tale contesto, l'adozione di interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli insuccessi scolastici ma, soprattutto, ad **orientare famiglie e ragazzi** per la costruzione di un futuro rassicurante e possibilmente gratificante, diventa l'unico modo valido per impostare una permanenza scolastica utile. Un proposito ambizioso, del quale tutti gli attori in gioco devono farsi carico al fine di meglio conoscere e riconoscere ma anche valorizzare e comprendere le differenze individuali, per farne risorse sulle quali **agire in modo personalizzato** attraverso la definizione di percorsi appropriati e adeguati, fatti di obiettivi specifici individuati su misura. Per questo, il progetto che proponiamo non dovrà collocarsi come un intervento isolato e fuori contesto ma piuttosto dovrà essere ben visibile, tangibile e partecipato nella convinzione che una tale esperienza all'interno della scuola rappresenta un arricchimento umano, personale e cognitivo per tutti. Una **dimensione sociale**, questa, che crea le basi per facilitare l'ingresso dei nostri ragazzi disabili in un contesto "meno protetto" rispetto all'ambiente scolastico, nel quale possano trovare posto e realizzazione. Un ingresso destabilizzante per i ragazzi e per le famiglie che, spesso, si sentono soli ed abbandonati. In molti casi, molti alunni vengono trattenuti per più anni nella scuola proprio per ritardare il più possibile questo ingresso fatto di incertezze e difficoltà. Coloro che vivono situazioni più complesse, poi, rischiano di restare totalmente a carico della famiglia e nei centri diurni socio-riabilitativi e di socializzazione, in un clima di isolamento dal contesto sociale. La scuola e la società non possono e non devono disinteressarsi di tutto questo, in quanto loro compito è preparare questi giovani, tutti, e fornire loro una strada possibile da percorrere per **un'integrazione e inclusione sociale** in vista di una qualunque forma di realizzazione futura.

Affinché tali considerazioni non rimangano sulla carta ma si trasformino in pratica e buone prassi, è necessario domandarsi quali strategie è possibile adottare per dare vita ad interventi per l'attivazione di esperienze utilmente concrete.

Una possibile risposta porta il nome di "**FORMAZIONE MENTIS**". Un progetto sostenuto dall'**Amministrazione Comunale** e dalla **Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest**, nell'ambito del programma "Fare Squadra", con il quale le cooperative **Socialeinrete** e **Convoi** si candidano come promotrici di un intervento

	Progetto FORMAZIONE MENTIS	
---	---------------------------------------	--

che mette in primo piano l'esigenza di offrire un'opportunità metodologica capace di conciliare momenti di studio con momenti formativi, arricchendo la didattica con esperienze volte a motivare ed orientare gli studenti, attraverso l'acquisizione di competenze spendibili anche in futuro nel mondo del lavoro, secondo la logica dell'"apprendere facendo".

Come ricorda lo stesso nome del progetto, "FORMAZIONE MENTIS", lo scopo dell'intervento pensato è quello di dare **nuove forme, nuove idee** alle azioni proposte attraverso **impostazioni mentali nuove** che provino a rispondere il più possibile e meglio possibile ai segnali che giungono dalla scuola, dalle famiglie e dalla società cercando di ridefinire orientamenti, modi di pensare ed agire, rileggendo il bisogno in chiave innovativa nei confronti di una società in continua evoluzione.

Un **progetto laboratoriale**, quindi, che necessita di una combinazione strategica tra le scelte educative scolastiche e le personali esigenze formative degli studenti. Un modello che propone una **nuova visione della formazione**, che si fonda sul superamento della separazione tra momento educativo e momento applicativo combinandosi in un unico e complesso progetto formativo. Non perdendo di vista la coerenza e la piena sintonia con gli obiettivi posti in essere nell'ambito del percorso curriculare individuale, il progetto intende favorire un processo di apprendimento che pone l'accento sulle competenze trasversali, sulle abilità mentali, manuali e comportamentali di base finalizzato all'esperienza formativa e alla sperimentazione lavorativa poi e, quindi, alla crescita personale ma anche professionale e sociale della persona. Un percorso, quindi, che attraverso la **definizione e la ri-definizione delle competenze, l'osservazione e la valutazione delle abilità** individuali mira a fornire un quadro completo e veritiero della persona, anche in vista di possibili successive esperienze sperimentali di formazione lavorativa in contesti diversi per tipologia e rispondenti il più possibile ai singoli profili emersi e alle attitudini espresse nell'ambito progetto proposto.

Gli obiettivi progettuali: da una visione generale ad un quadro specifico delle finalità

Il progetto "FORMAZIONE MENTIS" è un **intervento laboratoriale di tipo socio-educativo** finalizzato a favorire l'approfondimento delle competenze e lo sviluppo delle risorse personali per la valutazione e

l'osservazione della loro potenziale **spendibilità e trasferibilità futura**. Esso si propone di consentire all'alunno disabile di vivere il percorso scolastico in modo da permettergli di sperimentare le proprie capacità e attitudini in un **contesto di "esperienza"** per orientarlo, successivamente, verso il percorso più idoneo alle sue esigenze formative di crescita personale e sociale.

Partendo da quest'obiettivo di ordine generale, il progetto si declina nelle seguenti **finalità specifiche**:

- ✘ valorizzare le esperienze favorendo il passaggio dalle 'buone sperimentazioni' alle 'buone prassi' utilizzabili e trasferibili anche in altri contesti
- ✘ strutturare uno strumento laboratoriale innovativo per finalità e in grado di mettere in evidenza le diverse potenzialità di tutti i soggetti coinvolti
- ✘ sostenere modelli formativi capaci di collegare il mondo della scuola alle altre realtà del territorio
- ✘ favorire l'osservazione e la valutazione delle singole attitudini per il successivo orientamento delle capacità e competenze emerse
- ✘ arricchire l'offerta scolastica con interventi concreti finalizzati all'inclusione sociale, alla promozione della motivazione, dell'autostima e dell'autonomia
- ✘ favorire il legame tra abilità personali e sociali anche in vista di un possibile futuro formativo professionale per la sperimentazione di contesti lavorativi non finalizzati all'assunzione.
- ✘ incoraggiare esperienze propedeutiche all'attivazione di percorsi finalizzati al coinvolgimento dei ragazzi in ambienti non legati all'assistenzialismo

Approccio metodologico, equipe e strumenti di lavoro

Le cooperative Socialeinrete e Convoi, con il progetto FORMAzione MENTIS, interpretano il bisogno di proporre un **modello alternativo di formazione e orientamento** in grado di rispondere ai nuovi segnali che giungono dal mondo della scuola e del disagio sociale e che impongono la reinterpretazione delle azioni da

porre in essere e da rivolgere agli alunni appartenenti alle fasce deboli della popolazione scolastica. Rispondere a tali segnali con proposte innovative, significa promuovere una **cultura dell'integrazione e inclusione socio-scolastica** che riduce le distanze e abbatte le barriere che, troppo spesso, portano i soggetti in difficoltà a vivere situazioni di isolamento e di marginalità. Un simile approccio mette in moto un circolo virtuoso che genera **effetti benefici** sul percorso di vita dei soggetti coinvolti, determinando **ripercussioni positive** anche sul contesto familiare e sociale di riferimento.

Alla base di un **processo formativo e di orientamento** inclusivo efficace ci deve essere l'attivazione di un **progetto individualizzato** ben definito e adeguatamente strutturato. Un progetto che deve prevedere interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per il soggetto in difficoltà ai fini della realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione.

Il progetto individualizzato deve tenere presenti i progetti didattico-educativi in essere per il soggetto coinvolto, nonché **l'integrazione e la conciliazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche**, tra le quali l'esperienza formativa che proponiamo e che si alternerà al percorso didattico di ogni studente. Gli interventi individuati devono essere strutturati partendo dalle difficoltà e dai limiti del soggetto, ma anche finalizzati a metterne in evidenza potenzialità ed abilità non perdendo di vista l'importanza della contestualizzazione degli stessi e della loro stessa valenza inclusiva. Infatti, la sfida che il progetto educativo si deve porre è quella di ricercare la personalizzazione degli interventi garantendo, nel contempo, un'effettiva inclusione all'interno del contesto di riferimento, spendibile successivamente in ambienti e ambiti diversi.

Per fare questo è necessario che gli interventi posti in essere siano condivisi, opportunamente inseriti nell'ambiente di riferimento e che tutti i soggetti che fanno parte del percorso educativo dell'individuo si adoperino al fine di favorire il **benessere della persona**, non solo in ambito scolastico ma anche in altri contesti di vita .

Un percorso di questo tipo intende porre al centro dell'attenzione il **progetto di vita personale dell'alunno**, in un'ottica evolutiva e di crescita. Un percorso di potenziamento delle risorse personali, di sviluppo e acquisizione di competenze, di valorizzazione dell'individuo come **persona capace di fare ma anche di essere**.

In tal senso è importante definire con chiarezza l'intenzione del progetto con la necessaria disponibilità a rivalutarlo e ridefinirlo in itinere laddove se ne presentasse l'opportunità. Da qui, l'opportunità di dotarsi di un **metodo efficace con strumenti e strategie di lavoro** (verbali riunioni e colloqui, progetto individualizzato, scheda valutazione competenze, verifica finale del progetto individualizzata e complessiva) funzionali a garantire un'**osservazione costante** ed un **monitoraggio continuo** delle attività poste in essere, al fine di garantire la qualità dell'intervento e la predisposizione di eventuali azioni correttive.

Il confronto e la condivisione di tutti i soggetti coinvolti nel progetto, trovano la massima espressione negli **incontri per la definizione dei Progetti Educativi Individuali (PEI)**. Momenti fondamentali ai fini della conoscenza dell'individuo, del suo vissuto e delle sue difficoltà partendo dalle quali, tutte le figure professionali ed educative di riferimento per il soggetto, devono agire per garantire risposte adeguate sulla base di obiettivi ben condivisi di crescita e miglioramento.

La buona riuscita del progetto non può prescindere, infatti, da una **corresponsabilità educativa** diffusa. La progettazione degli interventi da adottare deve riguardare tutte le figure coinvolte, in termini di rafforzamento di azioni di raccordo e modalità operative condivise per giungere ad una piena inclusione del soggetto in difficoltà. A tal fine, l'**intera comunità educativa** intesa in senso ampio (scuola, famiglia, servizi sociali, servizi sanitari, figure educative di riferimento) è chiamata in causa. Per questo, è indispensabile che tutte le risorse umane messe in campo si impegnino agendo in vista di **obiettivi comuni**, verso l'unica meta del benessere psico-fisico della persona, punto di partenza dal quale originano tutte le azioni poste in essere nell'ambito del progetto proposto. Attraverso una **cooperazione "in rete"** diventa allora possibile condividere la valutazione dei bisogni educativi e formativi specifici, concordare interventi mirati e coordinati, nel rispetto delle relative competenze ed utilizzando in modo integrato ed efficiente le risorse messe in campo. Si può parlare, in tale ottica, di **costruzione di alleanze** intese come qualcosa di più della condivisione di un progetto, ovvero come una relazione positiva tra alleati, un'intesa, un'unione, un legame che nasce da affinità di scopi e obiettivi. L'equipe di lavoro deve operare per una **progettazione condivisa dell'offerta formativa**, tenendo presenti obiettivi specifici e possibili prospettive future partendo dai singoli vissuti e dalle caratteristiche personali. Per questo risulta essere indispensabile un **dialogo continuo e costante** tra le diverse professionalità coinvolte :

- la **scuola**, nelle figure dei referenti individuati per il progetto in oggetto;
- i **servizi sociali** e i **servizi sanitari** a cui afferiscono i ragazzi e le ragazze coinvolti nell'intervento proposto
- il **coordinatore del progetto**, per la gestione complessiva del progetto e delle relazioni che ne derivano oltre che per la verifica del suo andamento
- il **tutor aziendale**, per il monitoraggio e la supervisione degli interventi posti in essere
- il **supervisore creativo**, responsabile del laboratorio Altre Mani
- l'**operatore/educatore**, per la gestione dell'attività laboratoriale scolastica

Modello operativo: dai destinatari all'organizzazione spazio-temporale del progetto

Dallo strategico connubio tra **Convoi** (cooperativa di tipo A per i servizi educativi) e **Socialeinrete** (cooperativa di tipo B per le politiche attive del lavoro rivolte a soggetti svantaggiati) con il suo marchio **Altre Mani** (un laboratorio artigianale di eco design) nasce "FORMAZIONE MENTIS". Un intervento concreto che vuole essere la **sperimentazione di un modello** che, partendo dalla predisposizione di **luoghi formativi e di relazione**, intende creare le basi per la definizione di un **progetto di vita** nel quale i ragazzi possano trovare spazi di realizzazione e le loro famiglie sentirsi in qualche modo rassicurate.

Parlare di **ragazzi e ragazze disabili** non significa, infatti, focalizzare l'attenzione solo ed esclusivamente sul soggetto portatore di difficoltà ma, in un'ottica allargata, vuol dire ampliare lo sguardo alla **famiglia**, alla **scuola** per comprenderne e accoglierne i bisogni, ma anche al **contesto socio-culturale** in cui il ragazzo/la ragazza sono inseriti. In tal senso, non possono essere sottovalutate le ricadute positive diffuse del progetto i cui interventi diretti sono rivolti agli studenti disabili e i cui effetti positivi sono riconducibili principalmente all'opportunità di:

- Mettersi in gioco e sperimentarsi
- Valutare e valorizzare le proprie capacità e competenze
- Essere protagonisti di un processo di inclusione
- Sentirsi attivi, utili e quindi gratificati
- Rafforzare l'autostima ed il senso di autodeterminazione
- Vedersi riconosciuta l'opportunità di formarsi in modo adeguato in vista della costruzione di un possibile percorso di crescita futura

Il progetto che proponiamo si struttura sostanzialmente su due filoni di intervento:

- **percorso formativo pratico (laboratorio scolastico)**, con le seguenti finalità:
 - promuovere e sostenere laboratori scolastici di osservazione, valutazione e orientamento nell'ambito dell'esperienza didattica
 - stimolare la capacità espressiva e manuale del soggetto, di adattamento, di concentrazione, di portare a termine mansioni e attività, di cooperare, di seguire indicazioni, di rispettare le regole, di chiedere aiuto e di accettare critiche
 - diffondere i valori e la cultura del lavoro cooperativo e collaborativo nell'ambito di un percorso esperienziale pratico

	Progetto FORMAZIONE MENTIS	
---	---------------------------------------	--

- rinnovare e stimolare autostima e fiducia in sé e nella società, secondo un'ottica di progettualità per la costruzione del percorso di crescita individuale
- consentire la sperimentazione di attività pratico-manuali semplici ma differenti per favorire l'emergere di attitudini, e abilità specifiche
- favorire il ri-orientamento e la ri-definizione di competenze attraverso l'esperienza diretta
- sostenere la messa in gioco della persona per facilitare l'eventuale valutazione di futuri percorsi formativi e possibili esperienze di avvicinamento al mondo del lavoro

➤ **partecipazione sociale** (eventi ed iniziative scolastiche e evento finale pubblico), con le seguenti finalità:

- creare opportunità di socializzazione e scambio fuori dai contesti legati all'assistenzialismo
- favorire momenti di incontro con le famiglie e con la rete comunitaria
- promuovere il benessere della persona attraverso percorsi di integrazione e inclusione sociale
- sostenere e favorire occasioni di partecipazione alla vita della comunità locale
- favorire l'avvicinamento del soggetto ad esperienze sane, ricche di stimoli e valori che consentono alla persona di intraprendere significativi percorsi di crescita
- dare visibilità e restituzione alla strategia metodologia compiuta dalla scuola nell'ambito della scelta dei percorsi didattico-formativi da proporre alle famiglie e ai ragazzi
- valorizzare l'esperienza realizzata dai ragazzi sia in ambito scolastico che nel contesto sociale di riferimento

Il marchio **AltreMani** nasce come sfida imprenditoriale nel 2008, con l'obiettivo di commercializzare produzioni realizzate da lavoratori e lavoratrici disabili o svantaggiati: un impegno portato avanti all'insegna dell'innovazione e della ricerca e finalizzato a realizzare complementi d'arredo ed oggettistica di design da far conoscere ad un pubblico sempre più vasto. Ma la vera sfida con cui **AltreMani** si misura quotidianamente, è quella di combinare la qualità delle produzioni con i valori della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. Una formula inedita, che nello spazio di pochissimi anni, ha permesso al marchio **AltreMani** di accreditarsi in una varietà di ambiti, riscuotendo consensi ed apprezzamenti crescenti.

Con il contributo creativo del laboratorio Altre Mani, nell'ambito delle attività laboratoriali previste dal progetto, verranno ideati e realizzati **prodotti di cartotecnica** (cartelline, raccoglitori, quaderni, agende, segnalibri, penne ecc...) utilizzando materiali di recupero, secondo criteri di qualità e funzionalità tali da renderli oggetti

facilmente impiegabili in tutti i contesti scolastici coinvolti. L'individuazione della tipologia di prodotti oggetto delle attività di laboratorio non è casuale ma, piuttosto, frutto di una scelta strategica funzionale a dare visibilità e restituzione al progetto e ai ragazzi che vi hanno preso parte, grazie alla concreta utilità degli articoli prodotti, soprattutto in un ambiente come quello scolastico. Le attività di laboratorio prevedono la totale realizzazione da parte dei ragazzi degli oggetti ideati da Altre Mani. Questo grazie alla **scomposizione del processo produttivo in diverse fasi di lavorazione** che si articolerà in azioni semplici e ripetitive per arrivare a operazioni più raffinate e di precisione, ognuna delle quali sarà funzionale all'individuazione delle capacità di ognuno e delle eventuali potenzialità da sviluppare. Una tale logica di lavoro, consente ad ognuno di dare il suo **reale contributo alla produzione** dell'oggetto scelto e, nello stesso tempo, di scoraggiare sentimenti di frustrazione e demotivazione grazie alla possibilità di trovare **spazi di azione alla portata di tutti**.

La supervisione e l'esperienza garantita dal marchio Altre Mani forniscono alle attività laboratoriali previste dal progetto qualità di intenti e risultati. Mentre la consolidata esperienza della cooperativa Convoi in progetti socio-educativi consente la perfetta conciliazione degli aspetti pratico-manuali con obiettivi legati alla **valorizzazione dell'individuo** capace di **Saper Essere** oltre che di **Saper Fare**.

Le azioni previste dal progetto sono rivolte in modo specifico agli **studenti disabili del biennio** (classe 1° e 2°) dell'**Istituto d'Arte**, dell'**Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Calamandrei** (Sede centrale in Via Milazzo e Sede distaccata in Viale Di Vittorio) e del **Liceo Scientifico Agnoletti**. In particolare, il progetto prevede il coinvolgimento di un **numero massimo complessivo di 21 studenti** che svolgeranno le attività laboratoriali alla presenza costante di **1 operatore/educatore** che rappresenterà per loro una figura tanto esperta dal punto di vista tecnico per l'accompagnamento nella realizzazione delle pratiche di laboratorio, quanto rassicurante e facilitante nell'instaurazione della relazione di fiducia e aiuto fondamentale per lavorare sul singolo e sul gruppo durante le attività in aula.

Il progetto si sviluppa nell'**arco temporale di 3 anni**, corrisponde alle annualità scolastiche 2014-2015, 2015-2016 e 2016-2017. Durante i **primi due anni scolastici** le attività progettuali si concentreranno sulla formazione laboratoriale scolastica (attività propedeutica di osservazione, valutazione e orientamento) e sulla partecipazione sociale (partecipazione ad iniziative ed eventi), mentre nell'**ultimo anno scolastico** saranno previste uscite mirate alla visita delle strutture e della attività produttive della cooperativa Socialeinrete, nelle quali i ragazzi potrebbero in futuro essere coinvolti con progetti sperimentali di accompagnamento ed avvicinamento al lavoro.

Nel corso di ogni anno scolastico è prevista la partecipazione a tutte le attività e iniziative scolastiche come significative occasioni di **visibilità del progetto in essere** (mostre, esposizioni, mercatini ecc...), mentre alla fine di ogni anno scolastico l'organizzazione di un evento pubblico (aperto a scuola, famiglie, ragazzi e comunità locale) rappresenterà un'importante occasione di **restituzione del percorso realizzato**.

Le attività laboratoriali scolastiche previste dal progetto si svolgeranno presso i **locali dei tre plessi coinvolti** (l'Istituto d'Arte dove, presumibilmente, saranno convogliati anche gli studenti del Liceo Agnoletti e l'Istituto Calamandrei sia nella sua sede centrale che nella sede distaccata).

Il progetto prevede, per ogni plesso scolastico, una **programmazione delle attività a cadenza settimanale in orario didattico** per la durata di **2 ore** in base ad un **calendario organizzato su giorni alterni**.

Nel rispetto dell'agenda scolastica, la realizzazione complessiva del progetto farà riferimento al periodo **settembre-giugno**, concentrando le **attività di laboratorio nel periodo novembre-maggio**. Le iniziative previste dal progetto e finalizzate alla partecipazione sociale seguiranno la tempistica didattica e verranno concordate **in itinere**, mentre l'organizzazione dell'evento pubblico finale è previsto nel **mese di giugno** a conclusione dell'anno scolastico.

Preventivo di costo

Il preventivo che segue in linea con la presente proposta progettuale e su **base annuale** si riferisce a 3 annualità scolastiche (2014-2015, 2015-2016, 2016-2017).

Si prevede la realizzazione del progetto nel periodo settembre 2014 –giugno 2015.

Descrizione	Ore/ Sett.	Numero incontri	Totale ore	Quota Oraria	Imponibile	iva	Importo iva inclusa
Educatore	4	25	100	20,44	2.044,00	4%	2125,76
Coordinamento			37	21,88	809,56	4%	841,94

	Progetto FORMAZIONE MENTIS	
---	---------------------------------------	--

Materiali					315,00	22%	384,30
Totale 1° annualità							3.352,00

Per le attività laboratoriali scolastiche, della durata di 2 ore ciascuna, è previsto il coinvolgimento di 1 educatore/operatore per 3 giorni settimanali (nelle 3 sedi individuate), che lavorerà con un gruppo aula di 7 ragazzi massimo. Per gruppi aula con un numero di ragazzi superiore, è richiesto il coinvolgimento del 2° educatore/operatore. In tal caso sarà necessaria la relativa riformulazione del preventivo sopra riportato.

Inoltre, con riferimento ai singoli ragazzi coinvolti nel progetto potrà essere valutata e condivisa con il referente scolastico l'opportunità della presenza, durante lo svolgimento dei laboratori, dell'educativa scolastica di sostegno eventualmente prevista per ognuno di loro.

